



CONFIMI INDUSTRIA CREMONA

Via Gaspare Pedone 20, Cremona

Tel 0372 458640

info@confimicremona.it

“VISITA LE PAGINE CONFIMI INDUSTRIA CREMONA”

VALORE SOCIALE GENERATO DALL’AZIENDA, MA ANCHE STRUMENTO DI CONTINUITÀ OPERATIVA

# Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Cantarelli: «In prima linea per la cultura, la competenza e la consapevolezza»

**L**a Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro rappresenta una tematica in continua evoluzione, sulla quale i fatti di cronaca accendono costantemente la discussione. Non si tratta solo di adempiere formalmente a requisiti dettati da norme e Leggi in continua evoluzione, ma di creare condizioni di Lavoro che, se da un lato garantiscano l'integrità fisica e la personalità morale dei Lavoratori, dall'altro diventano una leva per accrescere la Produttività e la Qualità dei prodotti/servizi di un'Organizzazione ma soprattutto la continuità operativa. In tale senso, la rinnovata Sensibilità e i nuovi requisiti in materia di Sostenibilità hanno evidenziato l'importanza delle prestazioni di un'Organizzazione in materia Salute e Sicurezza per la Componente Sociale e non è un caso che, già al momento dell'entrata in vigore – il D. Lgs. 81/2008 venisse definito come Legge Sociale.

«Confimi Industria Cremona, per il tramite della sua Società di Servizi, è da anni al fianco delle proprie Aziende associate – e non solo – per supportarle negli adempimenti previsti dalla normativa e dalla Legge, ma anche nel diffondere una Cultura della Sicurezza che si traduca in Competenza ma soprattutto Consapevolezza di tutti gli Attori che concorrono alla Salute e Sicurezza in Azienda – dai Datori di Lavoro, all'ampia base dei Lavoratori», sottolinea la Presidente Sonia Cantarelli. Questo l'impegno anche della sua Confederazione a livello nazionale. Confimi Industria già quattro anni fa ha avviato un percorso di collaborazione con INAIL che ha portato alla elaborazione di tre importanti documenti tecnici che spaziano dal tema delle nuove modalità di gestione della Prevenzione Incendi nei luoghi di lavoro (entrate in vigore a partire dall'autunno 2022), alla gestione delle attività di pulizia e sanificazione nel post pandemia, fino alle modalità di registrazione e gestione degli incidenti e dei near miss con approfondimento delle cause radice. Collaborazione che lo scorso anno ha portato al rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Confederazione e l'Istituto nazionale per un ulteriore triennio, siglato dal presidente della Confederazione Paolo Agnelli e dal Commissario straordinario dell'Istituto nazionale Fabrizio D'Ascenzo. Obiettivo del nuovo Protocollo d'intesa è la realizzazione di Attività e Progetti condivisi, volti all'innalzamento degli standard di Salute e Sicurezza nelle Aziende con riduzione sistematica dei fattori di rischio e di conseguenza con positive ricadute in termini di eventi infortunistici e di insorgenza di malattie professionali – in particolare, nelle Piccole e Medie Imprese. Un impegno che si intende svi-



In alto, Sonia Cantarelli, presidente di Confimi Industria Cremona. In basso l'Ing. Nicola Orsini, consulente in materia di Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza

luppate anche attraverso specifiche attività di sensibilizzazione, condivisione di esperienze e di diffusione di informative e di buone pratiche, calibrate sulle dimensioni, caratteristiche e settori industriali di riferimento. Infatti, come precisa la Presidente Cantarelli «A livello territoriale Confimi Industria Cremona oltre a promuovere percorsi formativi e addestrativi è di supporto alle Aziende nella Valutazione dei Rischi, nella definizione delle Procedure e Istruzioni di Sicurezza

za e nell'implementazione dei Piani di Miglioramento. Inoltre, accompagna le aziende nella implementazione o integrazione di Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza, lavorando in sinergia con Specialisti della materia. La rosa dei servizi erogati in tale ambito, mette a disposizione delle Aziende anche interessanti opportunità e incentivi a sostegno di queste progettualità». Tra questi si ricorda il bando ISI INAIL che prevede contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere strutturali, quali ad esempio la sostituzione di manti di coperture in amianto, o di interventi gestionali, quali ad esempio l'implementazione o integrazione di Sistemi di Gestione certificabili secondo lo standard UNI EN ISO 45001:2023, norma internazionale per la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. Questa norma costituisce un quadro di riferimento per le Organizzazioni che desiderano creare Ambienti di lavoro sicuri e salubri, riducendo i rischi per i lavoratori e migliorando le proprie performance perché invariabilmente il miglio-

ramento delle condizioni di Lavoro si accompagna alla crescita dell'efficienza operativa e produttiva. Come conferma l'Ing. Nicola Orsini - Consulente in materia di Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e la Sicurezza - «Come certificato da diverse indagini statistiche, i vantaggi derivanti dall'adozione di un Sistema di Gestione come la UNI EN ISO 45001:2023 sono molteplici: se da un lato si registrano riduzioni significative in termini di infortuni e di sviluppo di malattie professionali, dall'altro si evidenziano sia incrementi apprezzabili nella produttività (in termini quantitativi e qualitativi) ma anche importanti progressi nell'assicurare continuità operativa – sempre più richiesta dal mercato e dalla Clientela che la mancanza di conformità legislativa, laddove non siano intervenuti infortuni significativi, può mettere in discussione. Inoltre, l'implementazione di un tale Sistema di gestione e soprattutto l'eventuale Certificazione rappresentano un valore aggiunto per l'Immagine aziendale. Infatti, tali processi di implementazione e di certificazione evidenziano l'impegno dell'Organizzazione nella prevenzione dei rischi e nella protezione

dei propri lavoratori che vada ben oltre il semplice rispetto delle norme delle Leggi. Infatti, la UNI EN ISO 45001:2023 si contraddistingue dalle altre Norme per un requisito fondamentale che riguarda la Partecipazione Consultativa dei Lavoratori anche nei processi decisionali delle Alte Direzioni e dei Datori di lavoro: fondamentale perché intavolando un dialogo efficace con i lavoratori ne favorisce la motivazione nel collaborare alla Salute e Sicurezza di un'Organizzazione. Tale collaborazione risulta ancora più importante, considerando che secondo la statistica circa l'80% degli infortuni in Italia avviene oggi a causa del comportamento dei lavoratori. Non dimentichiamo che un Sistema di Gestione, ancora più, certificato UNI EN ISO 45001:2023, costituisce un valido supporto ad un eventuale MOG231». Conclude la Presidente Cantarelli: «La Salute e Sicurezza sul lavoro non è solo una questione di Compliance alle normative, ma un elemento centrale per la stabilità a lungo termine di ogni impresa. Le aziende che investono nella Salute e Sicurezza dei propri lavoratori, attraverso formazione, aggiornamento costante e adozione di pratiche sicure, ottengono non solo una riduzione degli infortuni, ma anche un ambiente di lavoro più sano e produttivo».

## «Questione prioritaria

Investire nella formazione: aggiornamento e adozione di pratiche sicure significa ottenere una riduzione degli infortuni, ma anche un ambiente più sano e produttivo

## I BENEFICI DELLA CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 45001:2023

- Conformità legislativa in materia di Salute e Sicurezza della propria Organizzazione, ancora più se certificata da ente terzo indipendente;
- Maggiori opportunità premiali per concorrere in appalti pubblici con maggiori chance di aggiudicazione;
- Riduzione del premio assicurativo Inail;
- Evidenza dell'attenzione dell'Organizzazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Possesso di un requisito, riconosciuto a livello internazionale, da utilizzare nei processi di Supply Chain dei propri Clienti;
- Elemento per motivare e coinvolgere il personale attraverso la soddisfazione delle rispettive esigenze e aspettative;
- Elemento di miglioramento continuo

